

# l'Unità vacanze

## Vasta eco del nostro concorso «Città-vacanze 1965» Elba e Ischia: «parlano» le due località in gara

### Itinerari della Toscana

#### In Garfagnana si spende poco

DAL CORRISPONDENTE

**GASTELNUOVO (Lucca), luglio**  
Quando arriva la stagione estiva, arrivano anche le piccole discordie in famiglia. C'è chi opta per il mare e chi per i monti.  
Per coloro che preferiscono una villeggiatura in pieno sole ci sono le stazioni balneari, per coloro che preferiscono rinfrescarsi, e trascorrere un periodo lontano dalla calura estiva vi sono delle stazioni montano-estive, nelle quali possono trovare tutti i comfort moderni.  
Non resta che la scelta. (In Lucchesia): Corfino, Castiglione, Cerageto, Careggine, Camporgiano, Piazza al Serchio, Sillone ad altezze medie, il casone di Profechio, San Pellegrino, Le Radici ad oltre 1.500 metri sul livello del mare. Tutte località della Garfagnana.  
A piazzare il turista, ci pensa il professor Luigi Suffredini che da un anno all'altro ricopre la carica di presidente della «Pro Garfagnana», un'associazione turistica, che dalla sua sede, nella vecchia Rocca, guida il villeggiante nei luoghi non ancora troppo affollati.

In Garfagnana — ci dice il professor Suffredini — ci sono molti villeggianti speciali; sono i calciatori delle squadre toscane, in cerca di ossigeno. Vengono qui, ogni anno, per far rifiorire, per poi distribuirlo lungo le fatiche del campionato. Naturalmente, vi sono anche altri villeggianti, quelli che hanno bisogno di respirare aria fresca. Sono i tipi che noi preferiamo, perché restano più a lungo. Pensate un po', c'è chi resta anche per mesi e mesi. Poi ci sono i meno fortunati, quelli che per motivi economici non possono restare che una, due settimane.

«Qui una villeggiatura di un mese, viene a costare circa la metà di quello che molti spendono al mare».

Alberto Billet

#### Gite (e buona «tavola») nell'entroterra pisano

DAL CORRISPONDENTE

**PISA, luglio**  
Se fate «centro» a Pisa, quando anche al mare il caldo diventa soffocante e la tranquillità e la pace sono andate a farsi benedire, non c'è niente di meglio di una escursione nell'entroterra.

Gli vi abbiamo indicato la «truscata» Volterra; ora con una rapida «carrellata» vi aiutiamo a scegliere la meta della vostra gita domenicale. Nella cartina riprodotta figurano numerose località ormai note, che non hanno bisogno di illustrazione. Vi parliamo, perciò, solo di quelle che abbiamo «scoperto» per voi.

In soli 15 minuti potrete recarvi a Calcina: conserva alcuni «gioielli» fra cui la Certosa, fondata nel sec. XIV, la cui facciata risale invece al '700 e si impone come una delle più insigni opere barocche.  
In 35 minuti vi troverete a Vicopisano: da visitare l'antica Rocca del sec. XV il cui progetto è attribuito a Brunelleschi. Nella frazione di S. Giovanni alle Vene vi consigliamo di visitare le botteghe artigiane, dove si producono bellissime ceramiche artistiche.

Al piedi dei monti pisani, dopo soli 10 minuti di macchina, si giunge a S. Giuliano, nota per le sue Terme e per le sue acque fortemente radioattive, uniche in Italia. Non potete esservi che a gustare una tipica specialità toscana: la «zuppa» fatta con pane immerso in un brodo di verdure e fagioli; che troverete ad ogni ora in un ristorante all'inizio del «Foro», che passa sotto al monte.

Da ognuna delle località che abbiamo indicato, vi sarà facile compiere escursioni sui monti pisani, ancora non giustamente valorizzati. Per il «lancio» turistico di questa zona esiste un adeguato progetto dell'Amministrazione provinciale.  
Se preferite la collina e le verdi vallate tipiche della Toscana, in poco meno di un'ora potete recarvi a S. Miniato, posta a 162 metri sul vertice di tre colline. Il panorama offre da un lato la vasta pianura dell'Arno, i monti pistolesi e fiorentini, dall'altro i colli che degradano verso il mare. Da ammirare la Rocca del 1236 dove si suicidò Pier delle Vigne, e il Castello del 962. Senza dubbio apprezzabile di quello che molti spendono al mare».



#### Per chi soggiorna in provincia di Pisa

In provincia di Pisa, al mare ed ai monti, le tariffe alberghiere, esclusi imposta di soggiorno e servizio, sono le seguenti:

Alberghi di lusso: camera ad un letto (con bagno), L. 3.500; camera a due letti (con bagno), L. 6.250.

Alberghi di I cat.: camera ad un letto (cb.), L. 2.700; (sb-2), L. 1.800; camera a due letti (cb.), L. 4.700; (sb), 3.150.

Alberghi di II cat. e pensioni di I cat.: camera ad un letto (cb), L. 2.000; (sb) 1.300; camera a due letti (cb), L. 3.250; (sb) 2.300.

Alberghi di III cat. e pensioni di II cat.: camera ad un letto (cb), L. 1.500; (sb) 1.050; camera a due letti (cb), L. 2.500; (sb) 1.800.

Alberghi di IV cat. e pensioni di III cat.: camera ad un letto (cb), L. 1.150; (sb) 850; camera a due letti (cb), L. 2.000; (sb) 1.370.

Locande: camera ad un letto L. 700; camera due letti 1.070.

1) cb = con bagno.  
2) sb = senza bagno.

### «Libertà per il topless»



#### I giovani centauri

L'ARRIVO delle auto domenicali sulle spiagge suscita tenerezza. Sireccia la sprint in sorpasso, il cui pilota è un pediatra, rimangono in sella e spingono coi piedi sull'asfalto. Sanno che i loro scooter sono salutati come si saluta la peste. Dappertutto diecetti di transito. Può passare un camion, ma non una motocicletta. L'unica sarebbe inventare lo scooter silenzioso. Ma chi dei nostri giovani centauri si rasserenerebbe a cavalcarlo? Peggio che far girare un di-

scio senza collocarvi sopra la punteria. ...  
Su dieci guidatori d'auto che passano tenendo il gomito fuori, nove sono italiani. Il gomito fuori del finestrino, visto di dietro sembra il braccio d'un mutilato, un moncherino che prenda aria. Si guida meglio o si guida peggio in questa antistestica maniera? All'auto scuola dicono peggio, ma va a capirne certe voghe. Solo le donne resistono al ceceo del gomito. E certuni per lo più a bordo di spider, lo perfezionano, lasciando il braccio ciondolante con supremo distacco. A volte le nocche sfiorano il suolo e ne sollevano vaghe spirali di polvere.

Nel camping di una pineta adriatica si ferma una Volkswagen targata A. Ne scende una famiglia austriaca di tre persone, padre, madre e figlia. Valigie quattro, che appena scaricate dall'auto affondano piano piano nella rena. Accorre il custode del camping e la per sollecitare cortesemente una. «Accidenti!» esclama, «qui ci vuole una gru». Piombò? Massi di granito? Sabbione di cara? Macché, scolette di minestrone, di carne, di piselli, di pesce, di marmellata e mostarda. Forse forme di formaggio mortadelle giganti, sacchetti di sale. Un campeggiatore, insomma, che lascerà in Italia ben poche corone. Strano che non apra bottega di salumeria all'ombra dei pini.

delp



STATI UNITI — Kelly Naylor, 19 anni, ha avuto una idea e non ha esitato a metterla in atto: si è messa davanti all'ingresso principale della Casa Bianca, a Washington, e per ore, sorridendo a fotografi e passanti, ha tenuto alto il corsetto scritto da lei stessa e che dice: «Per favore liberateci dai vestiti. Anche noi vogliamo avere il diritto di indossare il topless».

#### La «giusta misura» di Ischia tra le celebri isole del Tirreno Intervista con il vice-sindaco

DAL CORRISPONDENTE

**ISCHIA, luglio**  
Il concorso «Città-vacanze 1965» ha, fra gli altri, il merito di condurre nel palazzo comunale per incontrarci con il vice sindaco dell'isola, avvocato Di Meglio. Con lui, gentilissimo, affrontiamo subito l'argomento del nostro incontro.

Che cosa pensa del concorso di «Città vacanze», che mette a confronto due celebri isole: Ischia e Elba? «E' un'iniziativa ottima», ci dice Di Meglio — anche perché ci farà conoscere opinioni che scaturiscono da una scelta, e non le solite frasi elogiative e cui siamo abituati. Non vorremmo, però, che le nostre dichiarazioni suscitarono risentimenti. Anche se la sconfitta è totale, mi auguro che vinca Ischia».

Quali sono, secondo lei le prerogative che Ischia può opporre all'Elba per prevalere? «Innanzi tutto, l'Elba è una recente conquista tra i grandi centri turistici, e deve fare ancora molti passi per realizzare quello che Ischia ha già da tempo. Noi non vantiamo ricordi napoleonici, è vero, anche se Ischia ha una storia che si confonde con le leggende dei primi colonizzatori greci».

Alcuni dicono che Ischia ha perso quel prezioso requisito che si chiama «tranquillità», mentre all'Elba è ancora intatto...  
«Può anche sembrare così. Le folle dei turisti, qualche volta, possono essere fastidiosi, mentre al tempo stesso noi non stiamo prendendo tutti i provvedimenti per preservare silenzio e tranquillità».

E quali sono gli aspetti delle due isole che più le accomunano e più le fanno diverse? «E' un'isola piccola, e l'Elba molto più grande, si pone Ischia, che pare abbia la giusta misura — osserva Di Meglio — come un buon giocatore che mentre sta attento a dritta, non trascura di dare un'occhiata a manca».

Capri, dopo qualche giorno che l'hai girato lungo e in largo, ho l'impressione che ti ci senti un po' stretto. L'Elba, molto più estesa di Ischia, sente e mantiene omogenee le sue caratteristiche e diventa dispersiva. Ischia, al contrario, pur mettendo a disagio, per le più stralunate nei suoi trentadue chilometri di coste, non appare troppo piccola da soffermare, né troppo grande da non dare costantemente l'impressione di trovarsi su una isola».

Sono osservazioni indubbiamente interessanti. Vedremo ora cosa ne penseranno i lettori che invieranno i loro voti. Ischia o Elba?

Franco De Arcangelis

#### Intervista con Carlo Gasparri

### Avventure di «sub» sui fondali del Tirreno



Carlo Gasparri ha appena catturato una cernia.

#### ISOLA D'ELBA, luglio

Dell'«Elba sub» ce ne parla Carlo Gasparri, che l'anno scorso ha fatto parte della squadra italiana di pesca subacquea. Lo incontriamo al bagno-ristorante «La Perla» gestito dai suoi familiari e che egli rifornisce di pesce freschissimo.

«Un amico mi ha chiesto il tal pesce... adesso vado a prenderglielo». Lo dice così, con l'aria di chi va a cogliere l'insalata nell'orto.

«Qual è stato il tuo "raccolto" più abbondante dell'anno?»

«Uno smeriglio, di 62 chilogrammi, a Capo Forno, e 14 cernie, per un totale di 162 chilogrammi, in Capraia. E — soggiunge Carlo, che a trenta metri di profondità è di casa — in "apnea"».

La zona di pesca che egli preferisce è S. Andrea, per la limpidezza del mare e la meraviglia dei fondali: «E' uno spettacolo allucinante». Nel giugno si ha, qui, un eccezionale passaggio di ricciole.

E il posto più rischioso per i sub?

«Punta Calamita, soprattutto per le acque torbide dalle lavaggi delle miniere, ma anche per le caratteristiche dei fondali. Ma attenzione! Tra vent'anni cominceranno le correnti in tutti i punti più spergenti: Capo Empola, Fetovais, Calamita, alla secca del Cavo. E particolarmente a S. Andrea, chi non è pratico, è meglio che non si arrischi».

#### Nove anni fa

## Gli edili «scoprirono» l'isola di Napoleone

Poché zone come questa offrono un soggiorno vario fra mare e campagna

DALL'INVIATO

#### PORTOFERRAIO (Isola d'Elba), luglio

Il turista che fa una fugace apparizione all'Elba riesce a mala pena ad intravedere dal finestrino di un pullman le località più celebrate e portarsi a casa, come ricordo, una mistura etichettata con i nomi dei vini tipici locali. Eppure, in poche località turistiche è possibile riempire e variare il soggiorno come all'Elba, «scoprire» una propria piccola spiaggia, un incantevole angolo di mare. E da lì: passare alla campagna, ai castagneti, fino ai 1017 metri del monte Capanna.

Marina di Campo è una perla. Procchio è un incanto. D'accordo. Ma sono anche le località più compromesse dalla speculazione e dall'ingabbiamento», mette con le strade della Provincia avanza la... conquista dell'Ovest e si scoprono tesori — ancora pochi anni addietro raggiunti-

billi solo a dorso di mulo — da difendere e da valorizzare. Ed ancora, a Sud, l'intera penisola di Capoliveri, fino alle acque rosse della lava mineraria, tutt'oggi accessibili solo ai marciatori o a chi disponga di un auto da fraccassare. E' frequente che un elbano vi consigli di prenotare una stanza da un contadino, verso S. Andrea o Fontana, o in prossimità della spiaggia di Ortano e della Valle dei Sessanta che le sta alle spalle. Ma anche le pensioni da queste parti sono più accessibili (2.200-3.000 lire al giorno) grazie ad una conduzione familiare e ad un certo contributo che l'agricoltura locale e la pesca riescono ancora a dare alle nascenti attività alberghiere.

Nove anni or sono l'antica cooperativa degli edili di Capri «scoprì» a 350 chilometri di distanza, il Golfo di Procchio e vi costruì un proprio «soggiorno» (talora il terreno fabbricabile costava sulle 160 lire

il mq.). L'Hotel del Golfo era stato appena costruito e i bagni «La Perla» erano poche cabine frananti e prive di servizi). Con circa 1.000 lire al giorno, ogni anno, a turni di 21 giorni, soci e dipendenti e familiari adulti (i bambini pagano una cifra irrisoria mentre i pensionati sono ospitati gratis) trascorrono le vacanze in una delle più belle località del Tirreno.

E' stata la prima istituzione del genere che sia sorta all'Elba e che, purtroppo, fino ad oggi è restata anche l'unica. Sul mar Tirreno, infatti, dove ce n'è un'altra?

Oriano Nicolai



### Carnet

#### Multa a Renato Salvatori

**FORTE DEI MARMI** — Intravisto a razzo a Forte dei Marmi sulla sua fiamma Ferrari 350. Renato Salvatori, l'attore di casa nostra, privo della sua Annie. Ha sostato a Viareggio, quando è ripartito la strada per una multa per eccesso di velocità.

La Spezia, luglio-settembre: gare remiere di canottaggio a sedile fisso per la disputa della XVII «Coopa Ente Provinciale» per il Turismo di Lerici, Porto Venere, San Terenzo, Le Grazie).

Luni, 18-19-20 luglio: rappresentazione de «Le Troiane» di Euripide nell'Anfiteatro di Luni Antica.

La Spezia, 22 luglio: nei giardini pubblici (Chiosco della musica), spettacolo per ragazzi «Buone vacanze» con «Lo zecchino d'oro».

Viareggio, 15 luglio - 4 agosto: l'corso estivo di lingua e cultura italiana per stranieri.

Forte dei Marmi, 25 luglio: II Mostra dell'artigianato veronese.

Tirrenia, 16 luglio: al Tennis club, il dancing della gioventù comincia la girandola dei «grossi nomi» dello spettacolo con Paola Penni, la simpatica valletta della Fiera dei Sogni.

18 luglio: Don Baki si esibisce con «I fuggiaschi», sempre al Tennis club.

Si è inaugurata la mostra «Colori di Tirrenia» alla quale hanno partecipato numerosi pittori.



La Spezia, luglio-settembre: gare remiere di canottaggio a sedile fisso per la disputa della XVII «Coopa Ente Provinciale» per il Turismo di Lerici, Porto Venere, San Terenzo, Le Grazie).

Luni, 18-19-20 luglio: rappresentazione de «Le Troiane» di Euripide nell'Anfiteatro di Luni Antica.

La Spezia, 22 luglio: nei giardini pubblici (Chiosco della musica), spettacolo per ragazzi «Buone vacanze» con «Lo zecchino d'oro».

Viareggio, 15 luglio - 4 agosto: l'corso estivo di lingua e cultura italiana per stranieri.

Forte dei Marmi, 25 luglio: II Mostra dell'artigianato veronese.

### Giorno e notte

#### Uno scozzese in Versilia

**VIAREGGIO, luglio**  
Sean Connery, l'attore scozzese noto per la sua impersonificazione dell'Agente 007, è giunto al Lido di Camaiore per una breve vacanza.

#### «Rosanna» lascia Piombino

**LIVORNO, luglio**  
La Rosanna, capriciosa fanciulla di sette metri, attorno alla quale impazziscono i tre proprietari, sembra abbia lasciato il porticciolo di Piombino per avventurarsi in una lunga crociera. Si attendono notizie. Con ansia.

#### Bramieri a Castiglioncello

**LIVORNO, luglio**  
Castiglioncello, a meno di 20 km. da Livorno, è forse uno dei maggiori centri di vita della riviera livornese. Sabato scorso ha fatto la sua apertura stagionale il «Riviera degli Etruschi» un locale alla moda dove l'anno scorso si esibirono, fra gli altri, nomi del calibro di Caterina Valente, Ornella Vanoni, Mina, Abbe Lane, Rita Pavone. Per l'intera stagione suonerà l'orchestra Tony Spada.

Da giovedì 16 al 22 luglio sarà Gino Bramieri a tenere il «cartellone» mentre il 28 avremo un «recital» di Johnny Dorelli.

Agosto: sabato 8: Neil Sedaka; mercoledì 12: Domenico Modugno; sabato 22: Alighiero Noschese.

#### DOMANI

- Via Emilia: da Bologna a Riccione in tempo record
- Il topless casalingo inventato a Riccione

#### Grado-Amalfi alla «Bussola»

**VIAREGGIO, luglio**  
Fred Bongusto, alla Bussola di Bernardini, mentre canta, cerca di sottilirsi al maestro di ballo, incantando alle presenti l'«Hully gully». Risultato: gli hanno prestato i piedi. La poverina, a di Grado, per cui Bongusto ha votato per Amalfi. Bongusto sempre alla Bussola, sta lanciando «una rotanda» sul mare, un motivo di successo.



**VIAREGGIO, luglio**  
Fred Bongusto, alla Bussola di Bernardini, mentre canta, cerca di sottilirsi al maestro di ballo, incantando alle presenti l'«Hully gully». Risultato: gli hanno prestato i piedi. La poverina, a di Grado, per cui Bongusto ha votato per Amalfi. Bongusto sempre alla Bussola, sta lanciando «una rotanda» sul mare, un motivo di successo.